

LIVORNO - Ampio confronto e significative convergenze tra i partiti

L'insediamento dei consigli ha aperto processi unitari

Riconfermata la collaborazione tra PCI e PSI - La DC ha assunto una posizione più aperta rispetto agli atteggiamenti della campagna elettorale - Il ruolo dei partiti intermedi

LIVORNO - Con la elezione degli ultimi due presidenti e vice presidenti si è positivamente conclusa la fase di insediamento dei consigli comunali. Una fase delicata, particolarmente per i problemi aperti alla circoscrizione n. 8 dove la soluzione doveva necessariamente scaturire attraverso la ricerca di un accordo, e complessa, considerata che, all'interno di indicazioni generali emerse a livello cittadino tra le forze politiche, si è trattato di verificare le condizioni e le soluzioni esistenti in ogni circoscrizione. E' stato questo che indica un positivo ampliamento della trama democratica e di rapporti tra i partiti, una articolazione capace di arricchire, offrire stimolazioni costruttive e unitarie alla vita politica cittadina.

Con l'insediamento delle 10 circoscrizioni si è conclusa una fase importante nella vita democratica della città. All'insediamento siamo giunti attraverso un ampio confronto a livello cittadino e nelle singole circoscrizioni tra le forze politiche. Da questo positivo confronto è emerso innanzitutto l'impegno assunto da tutte le forze politiche a concentrare al miglior funzionamento dei consigli di circoscrizione un impegno che si esprime nella direzione unitaria delle commissioni consiliari e con la disponibilità espressa a contribuire alla elaborazione e definizione dei programmi. Anche sul problema della direzione dei consigli di circoscrizione si sono registrati risultati positivi che segnano un passo avanti rispetto alle posizioni assunte dai singoli partiti nel corso della campagna elettorale.

Infatti ad un riconfermato e più saldo impegno unitario tra noi e i compagni socialisti si accompagna la collaborazione positiva assunta dai partiti intermedi, che hanno contribuito a dare una soluzione positiva alla circoscrizione n. 8 con una presidenza del PRI, e in modo particolare dal PSDI che ha assunto la presidenza di diverse circoscrizioni, con un contributo specifico in tutte le altre circoscrizioni.

In parte contraddittoria è stata la posizione della DC, contraddittoria che è emersa innanzitutto ad accelerare una soluzione unitaria nella circoscrizione n. 8, dove non essendo una maggioranza preconstituita era possibile una intesa tra tutti i partiti, senza che questa scelta significasse un mutamento o un capovolgimen-

to della proposta politica generale assunta dopo il voto. Complessivamente però la DC si è collocata rispetto alle posizioni assunte in campagna elettorale con una posizione più aperta di disponibilità alla direzione delle commissioni e alla elaborazione dei programmi. Andiamo quindi a vivere la nuova fase politica nella nostra città, con una situazione complessivamente positiva nei rapporti tra le forze politiche, che può dare, se sviluppata, una nuova capacità nell'affrontare i problemi dello sviluppo economico, sociale e culturale e di una nuova presenza della Regione e del Paese, nel sostegno e nella lotta per la realizzazione dell'intera programmazione.

In questo contesto già si è manifestato e si manifesta l'impegno dei comunisti nelle circoscrizioni perché queste possano in tempi brevi con efficienza e con esteso e continuo rapporto con i cittadini e in una visione unitaria e nazionale dei problemi, assolvere al loro ruolo di partecipazione e di governo della città.

Le scadenze
Grosse e significative nei suoi aspetti economici, sociali e culturali sono le scadenze che si presentano nella nostra città: l'adozione del nuovo piano regolatore, del piano del traffico e la elaborazione del bilancio comunale. Questa elaborazione è momento significativo per le circoscrizioni ma ancora di più lo è in rapporto allo stato delle autonomie e delle indicazioni presenti nell'intera programmazione che noi riteniamo debba

essere lottica a cui rapportare le scelte del bilancio dell'amministrazione comunale e provinciale. Sono appuntamenti in cui andiamo alla prima e significativa verifica dell'impegno assunto dalle forze politiche. E' questa una realtà in cui ci collochiamo con fermezza e coerenza con la nostra proposta politica di una intesa unitaria sui problemi della città e sulla direzione delle circoscrizioni. Per i comunisti la proposta politica di una gestione unitaria non viene meno dopo la fase dell'insediamento, è una proposta che potremmo avere non solo perché lo richiede la situazione generale del paese ma perché riteniamo ci siano le condizioni per realizzarla. Già dal dibattito e dal confronto sugli insediamenti delle circoscrizioni sono emerse le condizioni di alcune mutazioni portate dalla DC a sostegno della non partecipazione alla direzione delle circoscrizioni.

Controaddizione appare il discorso che ci possono essere intese sui programmi ma non sulla direzione in quanto ad esse dovrebbe garantire la dialettica democratica che in una città dove s'alta è la maggioranza del PCI-PSI presupporrebbe che anche nelle circoscrizioni le altre forze si collocassero come minoranza, per assolvere a una funzione di controllo e di controllo per garantire il proprio ruolo autonomo. Ma la vita democratica, il fare meglio, in modo particolare nelle circoscrizioni, si realizza con la piena partecipazione delle forze politiche democratiche che è la condizione essenziale perché esse tro-

Come il Comune di Grosseto affronta il problema

VANNO TUTTI IN TENDA ...ma il camping funziona?

Nella costa grossetana un quarto del turismo si orienta in questa direzione - Serve programmazione anche per questo

GROSSETO - La problematica del turismo e delle strutture che lo devono sostenere è ogni anno, soprattutto nel periodo delle ferie, oggetto di dibattito tra le varie forze politiche sociali. A Grosseto, data anche la particolare conformazione geografica del territorio caratterizzato da decimetri di chilometri di costa, una larga fascia di turisti sceglie il campeggio. La tendenza a trascorrere le vacanze in tenda e all'aperto negli ultimi anni si è sempre più rafforzata. Ogni anno la costa grossetana è soggetta ad una forte domanda di tende e, obiettivamente impossibile rispondere ed è per questo in tredecim problemi che la questione del camping si sta ogni anno polemiche sul rapporto delle strutture, sul loro insediamento e sulla loro gestione.



Un campeggio nel Grossetano

Ma come l'amministrazione comunale di Grosseto ha impostato il problema? Nei giorni scorsi in consiglio comunale ha avuto luogo una discussione sui campeggi in condotta dal compagno Baccari, assessore al turismo. Con la variante al Piano regolatore approvato dal PCI, PSI e PRI, l'astensione della DC e i voti contrari del PSDI, si prevedono 16 campeggi di cui 7 collocati all'interno della fascia della pineta e 9 fuori della pineta nella fascia attrezzata. Su questa previsione l'urbanistica si muovevano due fasi di realizzazione, una prima fase in cui i campeggi potevano essere riservati in tutto lo spazio già nella zona della pineta; nella seconda fase in cui gli stessi dovranno essere spostati nella fascia attrezzata man mano che sarebbe stata realizzata la nuova zona boschiva. Temi di discussione sono stati i campeggi che sono dovuti però risultare oggetto dell'intervento, in sede di approvazione della variante e conseguente stralcio della variante, e il commissario di Governo Uno stralcio della variante che è stata fatta propria dal consiglio comunale.

Partecipazione
Le circoscrizioni sono una cosa diversa dai Comuni. Una intesa unitaria per la loro gestione non presuppone un accordo organico e vincolante sui programmi anche se delle condizioni di alcune mutazioni portate dalla DC a sostegno della non partecipazione alla direzione delle circoscrizioni.

Controaddizione appare il discorso che ci possono essere intese sui programmi ma non sulla direzione in quanto ad esse dovrebbe garantire la dialettica democratica che in una città dove s'alta è la maggioranza del PCI-PSI presupporrebbe che anche nelle circoscrizioni le altre forze si collocassero come minoranza, per assolvere a una funzione di controllo e di controllo per garantire il proprio ruolo autonomo. Ma la vita democratica, il fare meglio, in modo particolare nelle circoscrizioni, si realizza con la piena partecipazione delle forze politiche democratiche che è la condizione essenziale perché esse tro-

Per «ricreare» e riaffrontare in termini globali il problema del campeggio, occorre un intervento che verifichi di fronte non appena sarà approvato il Piano territoriale d'assetto del Parco della Maremma e creato all'origine di tale stralcio. Per quel che concerne la realizzazione concreta dei campeggi, l'intervento della amministrazione comunale è sempre stato e lo è tuttora di affianco con una pluralità di interventi e con un intervento pubblico, dell'associazione democratica del tempo libero e dell'iniziativa privata.

Questo indirizzo e queste volontà si muovono, tenendo ben fermo il fatto che verso il cosiddetto turismo all'aria aperta, sia per minori disponibilità economiche ma anche per nuovi modi di vivere, si sta orientando circa l'1/4 del turismo. Prevedendone un suo incremento, non è da escludere la realizzazione di campeggi alla vecchia maniera (ammassate di tende e roulotte) e più moderne ma occorre nuove strutture che permettano assieme alla socialità della vita di campeggio, anche il comodità di momenti di relax e di svago in un ambiente adeguato e dignitoso dal punto di vista dei servizi, cioè di quelli «senzo-sani» (senza servizi). Tenendo conto di tale necessità di garantire un graduato ammortamento degli investimenti necessari per la realizzazione dei campeggi, nonché dei tempi necessari per una nuova previsione di aree per parchi di campeggio, la Giunta Municipale ha proposto di indicare in un periodo di 15 anni, la durata delle convenzioni per l'insistenza di parchi di campeggio nella fascia prevista prevedendone eventuali variazioni in rapporto all'entità dell'investimento ed all'interesse pubblico che può derivare nella stipula di convenzioni singole. Alla luce di tali orientamenti l'amministrazione comunale vuol risolvere e affrontare il problema dei campeggi per una maniera occasionale ma programmata.

COMUNE DI ROCCALBEGNA
Principale di Grosseto
AVVISO GARE
Il Comune di Roccalbegna indirà quanto prima, in secondo esperimento, tre gare di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:
- Lavori di costruzione condotta addirittura dalla sorgente Sambuca al partitore di S. Caterina II LOTTO. Importo a base d'appalto L. 20.500.000 (ventimilioni-cinquecentomila);
- Lavori di costruzione rete di fognatura nella frazione di Valterona e località Cecio. Importo a base d'appalto L. 61.360.011 (sessantamilionitrentesettecentosettantaquattro);
- Lavori di sistemazione e ristrutturazione edificio scuola elementare del Capoluogo. Importo a base d'appalto L. 72.767.393 (settantaduemilionitrentesettecentosettantaquattro).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 senza professione di alcun limite di ribasso. Gli interessati, con domanda in carta legale indirizzata alla Segreteria di questo Comune, possono chiedere di essere invitati alle gare d. cui sopra entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Roccalbegna, li 25-7-1977
IL SINDACO
Pollini Luigi

In corso trattative per la vendita

L'Italbed passa alla «12 Geri»

Un altro passo avanti nella lunga vertenza Saranno assunti almeno duecento lavoratori

PISTOIA - Un altro piccolo passo in avanti è stato compiuto in merito alla vertenza dell'Italbed di Pistoia. Al ministero dell'Industria infatti, con la presidenza del sottosegretario on.le Cariti, si è svolta una riunione durante la quale sono stati stabiliti i termini dell'acquisizione dello stabilimento da parte della «12 Geri SpA».

L'accordo prevede la vendita dell'Italbed alla «12 Geri» nella prospettiva di un provvisorio della legge di conversione industriale. In particolare l'accordo conviene, tra la «12 Geri» e le organizzazioni sindacali la riprese produttiva che dovrà avvenire immediatamente dopo l'entrata in possesso dello stabilimento da parte della «12 Geri» entro 100 giorni, cioè entro il 10 settembre 1977. I tempi, i modi e le gradualità numeriche dell'assunzione del personale per la ripresa produttiva che dovrà avvenire immediatamente dopo l'entrata in possesso dello stabilimento da parte della «12 Geri» verranno precisati nell'incontro previsto a Pistoia fra la direzione dell'azienda e le stesse organizzazioni sindacali. Sul ruolo che viene ad assumere questo accordo abbiamo interpellato il compagno Silvani Cotti, segretario provinciale della CGL. «L'accordo segna indubbiamente una tappa importante nella vertenza.

Non è la conclusione, ma si sono create le condizioni per determinare in tempi abbastanza ravvicinati, la ripresa graduale dell'attività produttiva. Nell'accordo si è confermato l'impegno assunto presso il Comune di Pistoia il 19 marzo scorso sull'assunzione minima di 200 dipendenti e si è già indicato che ciò dovrà avvenire con gradualità, affinché con l'entrata in possesso dello stabilimento, che secondo l'Intesa ministeriale è indicata per il mese di settembre. Questo risultato non chiude l'impegno di lotta e questo anche di esperienze passate. «Al giudizio ampiamente positivo - sottolinea Cotti - sull'atto compiuto, e in virtù anche di esperienze passate, dobbiamo confermare e continuare la mobilitazione e la vigilanza, affinché gli impegni presi e sottoscritti siano pienamente rispettati nei contenuti e nei tempi.

Il grande movimento unitario espresso da tutta la società pistoiese, la presenza del ministero assieme alle organizzazioni sindacali e nazionali, dei rappresentanti delle amministrazioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione) hanno fatto comprendere alla Gepi e a Pofferi che non c'è da abbassare le guardie. «L'azione di questa consapevolezza - afferma Cotti - che continueremo, nei prossimi giorni e mesi.

indirizzi utili

CHIAO-FOXER-BRAVO
I veicoli del risparmio
Concessionaria PIAGGIO
MOTO MODERNA
Via Corridoni 122 - Tel. 24149 - PISA

PIAZZOLA
Coppe - Trofei - Argenteria - Coniazione medaglie
PISA - Via Mercanti, 39 - Tel. 44.053

idrotermica
CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO
PECCIOLI (Pisa) - Tel. 635.244 635 020

RACO lampadari
HI - FI
VIA T. POMAGNOLA KM 19 PONTEDERA

PISA
Piazza
Don Minzoni

VACANZE
MESTRE DI VIAGGIARE

I cinema in Toscana

- LIVORNO**
GRANDE: Cugno cugina METROPOLITAN; TOBRUK MODERNO: Cannonball (VM 14) GOLDON: Dalla Cina con loro IDOLY: Il figlio del gangster SORGINATI: Carne lo sguardo di Satan
1. MARCO: Bruce Lee contro i supermen
4. MORI: Letto e 3 piazze AURORA: Nevada Smith
ARENA ARDENZA: Cassandra Crossing
- PISTOIA**
LUX: (Chiusura estiva)
EDEN: L'uccello dalle piume di cristallo (VM 14)
GIUOCO: Il morto e il nudo
ROMA: Quella sporca ultima meta
GOLDON: GILLES (Chiusura estiva)
ITALIA: La bolognese
- COLLE VAL D'ELSA**
TEATRO DEL POPOLO: Nerone
- S. AGOSTINO: Caro Michele**
- POGGIBONSI**
CINEMA POLITEAMA: Nevada Smith, con Steve Mc Queen
- ROSIGNANO**
ARENA SOLVAY: ore 21,45, Anima persa Commedia di Dino Risi, con Vittoria Gassmann, Catherine Deneuve
TEATRO SOLVAY: ore 21,45, E-manuelle l'antivergne, Drammatico, con V. Orsini, Silvia Kristal (VM 18)
- GROSSETO**
EUROPA: Rap na, mittente sconosciuto
EUROPA D'ESSAI: Il compagno
MARRACINI: Con la rabbia negli occhi
SPLENDOR: Chiuso per ferie
MODERNO: Chiuso per ferie

sapore d'UNGHERIA
sapore di vacanza

14 programmi turistici per le Vostre vacanze di riposo, studio, cultura e gastronomia nel paese delle artistiche tradizioni.

Viaggi di 4 giorni quote da Lit. 39.700 (viaggio a parte) con partenze garantite

Informazioni:
MUSZ: Ufficio del Turismo Ungherese
Via V. E. Orlando, 75
Tel. 0521.73 - 0521.71

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

SKODA una scelta intelligente

prezzo chiavi in mano
Prezzi da lire 2.635.000 (105 S) a Lire 3.194.000 (120 LS) a
LUIGI CHIASSERINI
PIAZZA C. BATTISTI - MONTEVARCHI (AR)
Concessionaria per AREZZO e provincia
UFFICIO VENDITE - RICAMBI ORIGINALI - OFFICINA ASSISTENZA - AUTOCARROZZERIA - Telefono: (055) 981 226

DITTA alberto tanzini
Via Grande, 120 - LIVORNO
Telefono 25.237

SCONTO del 20%
Continua la vendita dei saldi estivi ed invernali

DA KOTZIAN
LIVORNO - VIA GRANDE, 185 - Tel. 38171-72

SALDI di fine stagione